

# Oneri di urbanizzazione in risalita: in cassa due milioni di euro nel 2018

DAL MUNICIPIO / 1

**La variazione di bilancio in Consiglio il 27 luglio vale quasi tre milioni di euro**

L'estate significa, per la vita amministrativa albesa: approvazione del Dup, il documento unico di programmazione, assestamento e verifica degli equilibri del bilancio di previsione a metà esercizio. È la fase più importante dal punto di vista contabile, se si escludono i bilanci preventivo e consuntivo. In genere, ad Alba, la verifica non nasconde spiacevoli sorprese, ma un tesoretto da spendere: quest'anno la variazione di bilancio vale infatti 2.866.023 euro.

«Il bilancio gode di ottima salute e non sono previsti au-



Soltanto la Ferrero ha già pagato al Comune di Alba in oneri di urbanizzazione un milione di euro sonanti.



MARCATO

**GIGI GARASSINO**  
assessore al bilancio

**Fino alla metà di luglio sono già stati incassati 1 milione 450mila euro, contro 1,15 milioni della nostra previsione e 1,2 milioni di euro introitati in tutto il 2017**

menti di alcun tipo alle tariffe dei tributi comunali», garantisce l'assessore Gigi Garassino, che annuncia entrate da record dagli oneri di urbanizzazione: «A metà luglio sono stati incassati 1.450.000 euro, contro 1,15 milioni di previsione e 1,2 milioni incassati in tutto il 2017». Il dato assume un valore se rapportato al 2016, quando furono solo 684mila gli euro di provento.

L'assessore al bilancio aggiunge: «Non possiamo parlare di una crescita dell'edilizia residenziale, in quanto a farla da padrone sono gli oneri da edifici produttivi, con la Ferrero in testa per quasi un milione di euro, ma è indubbio che il settore stia vivendo una buona stagione: si pensi che dobbiamo ancora incassare proventi per importanti interventi industriali, in mo-

do particolare in corso Asti. Questo dato ci ha spinti a rivedere le stime sulle entrate da oneri di urbanizzazione, portandole a 2 milioni, con una crescita rispetto alle previsioni di ben 830mila euro».

È stato peraltro rivisto al rialzo il pareggio di bilancio, fissato in fase di redazione del preventivo a 32.532.979 euro, aggiornato a 42.112.031. L'avanzo è pari a 10,6 milioni, con un avanzo di amministrazione di 2.844.835 euro, già investito in spese correnti straordinarie (200mila euro), 93.960 euro per arretrati legati al rinnovo del contratto del personale e 2.525.425 euro d'investimenti.

L'aumento di entrate (da oneri, sanzioni, monetizzazioni e recupero di evasione fiscale, oltre a contributi da Regione e fondazioni), porta

il totale del tesoretto a disposizione dell'Amministrazione albesa a 2.866.023 euro.

Sono decine le voci in uscita per manutenzioni o adeguamenti. Da sottolineare i 413mila euro inseriti nel fondo crediti di dubbia esigibilità e i 183mila dell'adeguamento del fondo di riserva. L'opera più onerosa sarà la realizzazione della cicloabile Alba-Gallo. La competenza di Alba sarà di 930mila euro, di cui 608mila di contributo regionale. 142mila euro saranno invece destinati al completamento della scuola media del quartiere Moretta e 115mila a Grandabus per l'acquisto di un autobus. Importante anche lo stanziamento per i rii: 115mila euro, 65 mila euro solo per la manutenzione del rio Baracchi. m.p.